

Un viaggio gentile all'interno della diversità

«Essere diversi è come un elefante con la proboscide corta: una rarità»: è questa una delle frasi-simbolo di “Be Kind”, film di Sabrina Paravicini e Nino Monteleone, già definito come «un viaggio gentile all'interno della diversità», il cui protagonista è il tredicenne Nino, ragazzo con la sindrome di Asperger, che intervista alcuni volti noti. L'opera verrà proiettata in marzo anche nelle sale italiane aderenti a “Cinemanchio”, il noto progetto di inclusione culturale che basa le proprie proposte sulla sottotitolazione, l'audiodescrizione e il sistema “Friendly Autism Screening”

Nino, tredicenne con la sindrome di Asperger, intervista Roberto Saviano in una scena di “Be Kind”

Ha già ottenuto un grande successo e riconoscimenti in alcuni festival cinematografici e ora, dal prossimo mese di marzo, verrà proiettato anche nelle sale italiane aderenti a **Cinemanchio**, il noto progetto di inclusione culturale che basa le proprie proposte sulla sottotitolazione, l'audiodescrizione e il sistema *Friendly Autism Screening* (se ne legga nel box in calce), per la proiezione dei film.

Definito come «Un viaggio gentile all'interno della diversità» e caratterizzato dalla frase-simbolo «Essere diversi è come un elefante con la proboscide corta: una rarità», **Be Kind**, come spiegano da **Cinemanchio**, racconta di «un viaggio guidato da un giovanissimo conduttore che ci prende per mano e ci mostra la diversità attraverso una chiave completamente nuova. Il protagonista del film, infatti, è il tredicenne **Nino**, ragazzo con la **sindrome di Asperger**, che intervista con naturalezza tante persone – tra cui volti noti come Roberto Saviano, Samantha Cristoforetti, Jonis Bascir, Fortunato Cerlino, Sara El Debuch – le quali, passando attraverso la loro diversità, hanno raggiunto obiettivi esaltanti, superando **barriere e diffidenze**, per conquistare un'esistenza fatta di soddisfazione e benessere, pur segnata dalle enormi difficoltà quotidiane. L'attrice **Sabrina Paravicini**, mamma di Nino e regista di *Be Kind* insieme a **Nino Monteleone**, sa tratteggiare con amore e dolcezza l'esplorazione del ragazzo e le sue scoperte, che sono anche le nostre».

«La chiave delicata e prodigiosa che traspare in ogni momento del film – proseguono da **Cinemanchio** – è la **gentilezza**, un sentimento che trasmette gioia e serenità, sensazioni preziose soprattutto in un tempo come il nostro. La gentilezza, infatti, è **lo strumento migliore per entrare in contatto con gli altri**, con tutti i diversi del mondo. Con ciascuno di noi. Leggerezza, condivisione e generosità saranno dunque gli ingredienti dell'esperienza che questo film ci consentirà di vivere, perché partecipare a questo viaggio, insieme e con il sorriso, ci farà sentire più vicini e offrirà a tutti l'occasione di comprendere la ricchezza della diversità». (S.B.)

A [questo link](#) si accede al **sito** dedicato a *Be Kind*, a [quest'altro link](#) vi è il **trailer** del film. Per informazioni sulle proiezioni nelle sale aderenti a **Cinemanchio**: info@cinemanchio.it.